

15 febbraio 2021

Gentilissima  
Dott.ssa Lucia Anselmi  
Direttore Generale  
COVIP  
ROMA

**Oggetto: richiesta di proroga dei termini di alcuni adempimenti previsti dalla Deliberazione del 22 dicembre 2020 “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”**

La COVIP, con la Deliberazione in oggetto, ha delineato un rilevante aggiornamento degli strumenti attraverso i quali gli operatori dovranno mettere potenziali aderenti, aderenti e beneficiari nella condizione di accedere alle informazioni inerenti alla partecipazione alle forme pensionistiche complementari, in tutte le fasi che la caratterizzano. Si tratta di un intervento articolato e complesso, che ha richiesto, infatti, alla Commissione quasi un anno di riflessioni per poter definire il nuovo impianto normativo. Le Istruzioni di vigilanza apportano indiscussi vantaggi al complessivo quadro regolamentare in materia di trasparenza riuscendo, da un lato, a razionalizzare i provvedimenti in essere e, dall’altro, a recepire con efficacia le normative europee. La portata degli adeguamenti, peraltro, non era sfuggita all’attenzione delle Associazioni rappresentative degli operatori di settore già in sede di pubblica consultazione.

La richiesta di prevedere termini di adeguamento proporzionati agli oneri di attuazione, tuttavia, è stata accolta dalla Commissione solo con riferimento alla predisposizione del sito web – area riservata, per la quale il termine è fissato al 30 giugno 2022. Per il resto, l’Autorità ha stabilito l’entrata in vigore al 1° maggio 2021, meno di quattro mesi dall’effettiva pubblicazione delle Istruzioni, con alcuni giorni di tempo in più di per taluni adempimenti.

Anche con riguardo al periodo emergenziale in corso, l’imposizione di termini di adeguamento così stringenti appare limitante. Infatti, oltre al significativo onere di adeguare la Nota informativa - rivista nella struttura e nei contenuti - e di predisporre nuovi documenti e appendici informative, risulta particolarmente impegnativa la predisposizione del nuovo “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”, che comporta importanti implementazioni tra le quali, di rilievo, figura la stima della posizione previdenziale all’età di pensionamento. A ciò si aggiunga che il periodo in cui realizzare gli interventi richiesti risulta già fitto di impegni, anche a seguito delle indicazioni dell’Autorità per adeguare l’assetto di governance alle disposizioni derivanti dalle norme europee IORP II.

Inoltre, come segnalato in sede di pubblica consultazione, in molti settori industriali sono presenti fondi pensione preesistenti destinati ai dipendenti della società promotrice o del gruppo, i quali reputano il termine del 28 febbraio 2021 particolarmente stringente per definire, talvolta ex novo, la nuova area pubblica del sito web.

Le criticità poste dai termini di adeguamento stabiliti dalla Deliberazione del 22 dicembre 2020 sono state, peraltro, confermate dalle Associazioni scriventi anche a seguito di approfonditi confronti con i rispettivi associati, dai quali è scaturita la comune decisione di:

- porre in atto, nel rispetto dell'autonomia dei singoli operatori, tutti gli sforzi necessari per realizzare gli adeguamenti richiesti, riconoscendo il valore delle determinazioni assunte dall'Autorità, che, senza dubbio, consentono ai fondi pensione e al sistema previdenziale nel suo complesso, di compiere un ulteriore salto di qualità nella trasparenza, nella relazione con gli iscritti e nel favorire, da parte di costoro, scelte consapevoli;
- circoscrivere a taluni, specifici adempimenti - per i quali si è verificata con i soci, nei rispettivi ambiti, l'acclarata difficoltà di poter rispettare i termini di adeguamento - una richiesta di proroga limitata ad alcuni mesi, in modo da rispettare e mantenere il più possibile inalterato il complessivo piano degli adeguamenti deliberato dall'Autorità.

Pertanto, nel ribadire la piena condivisione e apprezzamento, nel merito, delle scelte compiute nella definizione delle nuove Istruzioni, si richiede, fermo restando il termine del 1° maggio per l'entrata in vigore delle istruzioni, che la COVIP proroghi di quattro mesi i termini entro i quali sia possibile adempiere ai seguenti obblighi:

- predisposizione del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo";
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni in capitale e rendita";
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita";
- predisposizione del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione";
- predisposizione del sito web – area pubblica, o delle modalità alternative consentite, per i fondi pensione preesistenti sopra descritti.

Tenuto conto dell'approssimarsi delle prime scadenze deliberate dall'Autorità, si confida in una cortese e, per quanto possibile, tempestiva presa in considerazione della richiesta. Si coglie altresì l'occasione per rappresentare l'esigenza di avere indicazioni autentiche ed esaustive da parte dell'Autorità sulla corretta applicazione delle misure circa alcuni dubbi applicativi sorti durante l'analisi delle novità introdotte, rispetto ai quali ci riserviamo di raccogliere e formulare dei quesiti.

Nella fiduciosa attesa di un positivo riscontro, si porgono i migliori saluti.

*Giovanni Sabatini*  
 Direttore Generale  
 ABI  


*Dario Focarelli*  
 Direttore Generale  
 ANIA  


*Fabio Galli*  
 Direttore Generale  
 ASSOGESTIONI  


*Salvatore Casabona*  
 Segretario Generale  
 ASSOFONDIPENSIONE  


*Tiziana Tafaro*  
 Direttore  
 ASSOPREVIDENZA  


*Marco Tofanelli*  
 Segretario Generale  
 ASSORETI  
